



Città di
Vicenza

UFFICIO DI AMBITO

CAPOFILA PER I PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E
CONTRASTO ALLA POVERTÀ



PROTOCOLLO D'INTESA 2023

Premesso che:

- il Comune di Vicenza è capofila di progetti di contrasto alla povertà e a favore dell'inclusione sociale;
- accanto ai cittadini segnati da condizioni di povertà economiche e relazionali che tradizionalmente accedono ai servizi sociali (disoccupati di lungo periodo, persone con problemi di dipendenze da alcol o droghe, emarginazione sociale, alcuni nuclei familiari di etnie minoritarie, etc.) si collocano, sempre più numerosi cittadini disorientati di fronte all'impoverimento della loro condizione, aggravata dalla ormai nota congiuntura economica;
- per il sostegno alle situazioni di disagio si rende necessario individuare strumenti e progetti specifici, finalizzati a ridurre la condizione di disagio e fragilità che devono vedere coinvolto il maggior numero di attori sociali, istituzionali ed economici rappresentanti della comunità locale, al fine di dare risposta non episodica ai bisogni veri che questa crisi purtroppo alimenta.

Considerato che:

- la legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede:
 - all'art.1: *"Gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti dalle confessioni religiose (..)"* e che *"Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata"*;
 - all'art.6: i Comuni *"nell'esercizio delle loro funzioni provvedono a promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria"*;
- Il Comune di Vicenza (da adesso Ente Proponente) è capofila di progetti a finanziamento Regionale e Ministeriale per conto dei Comuni del distretto est AULSS 8 "Berica" e promuove per i beneficiari delle misure di inclusione sociale, ovvero persone in carico ai servizi sociali, l'inserimento in attività di cittadinanza attiva finalizzate al reinserimento sociale, così come definito nel progetto personalizzato di ciascun soggetto;
- All'interno delle attività progettuali si prevede che associazioni di volontariato, enti religiosi, associazioni sportive e in generale enti senza scopi di lucro (da adesso Ente Ospitante) possano



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

accogliere persone segnalate dai servizi sociali;

Tutto ciò premesso e considerato, il giorno _____ presso la sede dell' Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Vicenza, sita in contrà Busato 19 a Vicenza

tra

Comune di Vicenza, in qualità di Capofila dell'Ambito territoriale Sociale VEN_06-Vicenza, rappresentato in quest'atto dalla Dirigente dei Servizi Sociali d.ssa Micaela Castagnaro, elettivamente domiciliata presso la sede legale dell'Ente a Palazzo Trissino, corso A.Palladio, 98, 36100 Vicenza

e

L'ente ospitante _____

Con sede _____

Il quale ha aderito al progetto con pgn n. _____

e qui rappresentato da: _____

si stipula il seguente Accordo:

Articolo 1 – Finalità

Le parti si impegnano a individuare e realizzare percorsi di responsabilizzazione e di promozione attraverso forme di cittadinanza attiva e volontariato rivolti prevalentemente ai cittadini che accedono ai servizi sociali per situazioni di disagio, personale sociale ed economico attraverso la definizione di progetti personalizzati eventualmente collegati all'erogazione di un rimborso spese, finalizzato a sostenere la fattibilità del progetto. **In ogni caso l'attività di volontariato non si configura come attività lavorativa** ed è finalizzata a permettere alla persona di riattivare le proprie competenze sociali e personali.

Articolo 2 - Impegni del Comune di Vicenza

Il Comune di Vicenza firmatario del presente protocollo e in quanto capofila del progetto si impegna a:

- sostenere il raccordo tra le Amministrazioni Comunali aderenti e gli Enti Ospitanti per favorire l'accoglienza da parte di quest'ultimo di utenti in carico al servizio sociale dei Comuni partner, in condizioni di marginalità che per capacità, caratteristiche personali e tipologia di problematiche abbiano attitudini personali e relazionali per svolgere attività di volontariato;
- verificare che per i cittadini che vengono accolti in attività di volontariato sia predisposto dal servizio sociale referente un progetto individualizzato denominato DICHIARAZIONE DI IMPEGNO, di durata variabile con obiettivi prefissati, che contenga la disponibilità della persona a svolgere attività di volontariato quale strumento di attivazione e promozione delle proprie capacità in vista del recupero della propria autonomia, l'individuazione dell'operatore referente, le modalità di svolgimento dell'attività di volontariato. Tale DICHIARAZIONE DI IMPEGNO sarà sottoscritta congiuntamente, di volta in volta, dal Comune di residenza, dalla persona beneficiaria del progetto e dall'ente, associazione del territorio o organismo religioso che accoglie.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Nella DICHIARAZIONE DI IMPEGNO vengono inoltre esplicitati i reciproci impegni;

svolgere una funzione di coordinamento operativo tra i soggetti firmatari del presente protocollo al fine di ottimizzare l'utilizzo delle opportunità messe a disposizione dagli enti.

Articolo 3 – Impegni degli Enti Ospitanti

L'Ente Ospitante firmatario del presente protocollo d'intesa si impegna a:

- individuare e comunicare ai Servizi Sociali del Comune di Vicenza, in quanto responsabile del coordinamento operativo e capofila del progetto, le possibili collocazioni dell'utenza all'interno della loro organizzazione, specificando le attività che, di volta in volta, sarà possibile far svolgere;
- prevedere per ogni singolo utente la presenza di un proprio referente che lo affianchi nel suo inserimento, lo supporti nello svolgimento dei compiti affidatigli e mantenga i rapporti con il Servizio titolare del caso;
- informare compiutamente la persona inserita riguardo a tutti i rischi connessi con i compiti affidati e garantire che nel corso di tali attività vengano rispettate tutte le norme relative alla sicurezza a cui è sottoposto all'ente/associazione/organismo religioso sollevando in tal senso da qualsiasi responsabilità l'Amministrazione inviante;
- sottoscrivere, di volta in volta, congiuntamente all'utente e all'amministrazione inviante, la DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ;
- assicurare la partecipazione del referente, o di un suo sostituto, durante gli incontri di verifica previsti dal progetto individuale d'inserimento e trasmettere al Servizio inviante il foglio presenze mensile;
- redigere, su eventuale richiesta del Servizio inviante, una sintetica relazione sull'andamento dell'attività dell'utente inserito.
- garantire la copertura assicurativa contro i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività e per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 4 - Risoluzione

Ciascuna parte può recedere dal presente protocollo d'intesa fornendo preavviso scritto di una settimana alle altre parti contraenti.

Articolo 5 – Controversie

Per ogni controversia inerente l'applicazione o interpretazione del presente atto competente è l'Autorità Giudiziaria Ordinaria - Foro di Vicenza.

Articolo 6 – Durata

Il presente protocollo d'intesa rimane valido fino alla conclusione del progetto, salvo proroghe.

Per l'Ufficio di Ambito - Comune di Vicenza
La Dirigente Castagnaro dott.ssa Micaela

Per l'Ente Ospitante
Il Legale Rappresentante



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI